



Voucher internazionalizzazione per le consulenze di Temporary Export Manager (TEM)

Un valido supporto alle micro e piccole imprese manifatturiere per affrontare il mercato estero

Il voucher per l'internazionalizzazione è rivolto alle **micro e piccole imprese (MPI)** che vogliono **espandersi o consolidarsi sui mercati esteri**.

Possono richiedere il contributo le MPI manifatturiere (codice Ateco C) con sede legale in Italia, anche costituite in forma di rete.

Cosa finanzia la misura

Il voucher finanzia le spese sostenute per usufruire di consulenze da parte di **Temporary Export Manager (TEM)** con competenze digitali, inseriti temporaneamente in azienda e **iscritti nell'elenco** del Ministero degli Esteri.

Le prestazioni devono avvenire nell'ambito di un contratto di consulenza manageriale della durata di **12 mesi** per le micro e piccole imprese e della durata di **24 mesi** per le reti.

La consulenza dei **Temporary Export Manager** deve essere finalizzata a supportare i processi di internazionalizzazione attraverso:

- **analisi e ricerche** sui mercati esteri;
- individuazione e acquisizione di **nuovi clienti**;
- assistenza nella **contrattualistica** per l'internazionalizzazione;
- incremento della presenza nelle piattaforme di **e-commerce**;
- integrazione dei canali di **marketing online**;
- gestione evoluta dei **flussi logistici**.

Ammontare del voucher

Il contributo è concesso in regime "de minimis":

- **20.000 euro** alle micro e piccole imprese a fronte di un contratto di consulenza di importo non inferiore, al netto dell'Iva, a 30.000 euro;
- **40.000 euro** alle reti a fronte di un contratto di consulenza di importo non inferiore, al netto dell'Iva, a 60.000 euro.

È possibile ricevere un **contributo aggiuntivo di 10.000 euro** se si raggiungono i seguenti risultati sui volumi di vendita all'estero:

- **incremento** di almeno il 15% del volume d'affari derivante da operazioni verso Paesi Esteri registrato nell'esercizio 2022, rispetto allo stesso volume d'affari registrato nell'esercizio 2021;
- **incidenza**, nell'esercizio 2022, almeno pari al 6% del volume d'affari derivante da operazioni verso Paesi Esteri sul totale del volume d'affari.

Come presentare la domanda

La domanda si presenta esclusivamente online tramite procedura informatica, attraverso il link alla piattaforma web che sarà disponibile [QUI](#).

Sono previste due fasi:

- una finestra temporale **dalle ore 10.00 del 9 marzo 2021 alle ore 17.00 del 22 marzo 2021** per **compilare la domanda**, firmarla digitalmente e caricarla sul sistema, ricevendo un identificativo di domanda e un codice di predisposizione della domanda;
- una successiva finestra temporale **dal 25 marzo al 15 aprile 2021, dalle ore 10.00 alle ore 17.00**, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, in cui **la domanda può essere presentata** indicando l'identificativo di domanda e il codice di predisposizione della domanda ricevuto nella fase precedente. L'orario di arrivo, prodotto su apposita ricevuta, determinerà l'ordine cronologico di ammissione ai contributi.

Prima di redigere e inviare la domanda è necessario:

- registrarsi tramite SPID;
- dotarsi di una firma digitale;
- disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido e attivo, poiché tutte le comunicazioni tra Invitalia e le imprese avverranno esclusivamente via PEC.